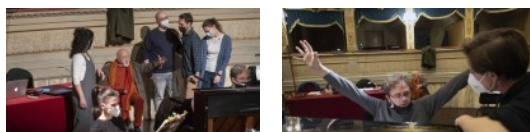


Eventi

24 Febbraio 2021

"Orfeo", Pier Luigi Pizzi e Ottavio Dantone all'Alighieri per le prove

L'opera di Monteverdi in scena in autunno con Accademia Bizantina



24 Febbraio 2021 Prima espressione compiuta del melodramma, l'*Orfeo* di Claudio Monteverdi è “un punto di riferimento per chi come noi continua a credere nel valore culturale e spirituale di questo genere musicale”: parola del maestro Pier Luigi Pizzi, che firma regia, scene e costumi della nuova produzione su cui si lavora al Teatro Alighieri in queste settimane e che vedrà impegnata, sul fronte musicale, Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone e il Coro Costanzo Porta preparato da Antonio Greco.


In vista del debutto, previsto per il prossimo autunno nell'ambito della Stagione lirica dell'Alighieri, per il momento le energie si concentrano sulla messa a punto registica e sulla preparazione musicale dei cantanti. Mentre gli spazi del Teatro sono ancora chiusi al pubblico, fino al 5 marzo secondo l'ultimo Dpcm, si ottimizzano così i tempi di produzione, preparandosi a tornare in scena con un titolo che, attraverso il mito universale del cantore che scende agli Inferi per ritrovare la propria amata Euridice, affronta il toccante tema della perdita e del distacco da quanto ci è caro.

“Ho scelto di raccontare la favola di Orfeo con la massima semplicità – continua Pizzi –. La morale insegna che da ogni dura prova si esce rafforzati. È ciò che abbiamo appena vissuto e, attraverso il teatro, riviviamo l'esperienza drammatica cercando di capirne il mistero e raccoglierne un insegnamento”.

L'attività attorno all'*Orfeo* è la nuova tappa del calendario lavori del Teatro Alighieri, fabbrica di cultura rimasta operosa, in questi mesi, sia con spettacoli destinati allo streaming (è il caso dell'*Histoire du soldat* di Stravinskij, ancora disponibile su ravennafestival.live fino al 22 aprile) che con titoli che puntano alla seconda metà dell'anno per il debutto con pubblico in sala.

Dopo le settimane dedicate a *L'isola disabitata* di Haydn, una nuova produzione firmata da Luigi De Angelis e che vedrà impegnata l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, è ora il turno di un altro titolo concepito per la rappresentazione di corte: Claudio Monteverdi compose *Orfeo* su

libretto di Alessandro Striggio per la corte dei Gonzaga, nel cui Palazzo Ducale a Mantova l'opera debuttò nel 1607, dopo l'anteprima presso l'Accademia degli Invaghiti.

Già protagonista dell'inaugurazione del Festival dei 2Mondi la scorsa estate, *Orfeo* viene riadattato per il Teatro Alighieri, dove Pizzi ha scelto di collocare la Bizantina in platea per mantenere in stretto rapporto scena e strumenti, drammaturgia e tessuto musicale. 

© copyright la Cronaca di Ravenna